

**PROGETTO: PRP 2020-2025 PP8- PIANO MIRATO DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A POLVERI DI LEGNO DURO**

**Fase 1 Assistenza: formazione delle figure aziendali della prevenzione delle imprese e assistenza alle imprese**

**CODICE PROGETTO: UP-3-2024-6**

**RESPONSABILE DEL PROGETTO: DOTT.SSA RITA PINTORE**

**REFERENTE DEL PROGETTO: TDP BRUNO CURRELI**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

La Regione Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46 del 28.12.2021 ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020/2025 dando concreta attuazione a tutti gli obiettivi individuati nel PNP che rappresenta il quadro strategico di riferimento per le attività di prevenzione e promozione della salute da realizzare nel contesto regionale.

I Servizi ASL dedicati alla tutela della salute e della sicurezza del lavoratore hanno ricercato nuove modalità di intervento che, pur coerenti con disposti normativi vigenti e rispettose nell'utilizzo degli strumenti offerti dal codice di procedura penale, rappresentano un'evoluzione del "controllo" nelle imprese, sicuramente a vantaggio di efficienza della Pubblica Amministrazione e potenzialmente più efficace essendo in grado di coniugare l'assistenza con la vigilanza.

Il Piano Mirato di Prevenzione (PMP) è indicato nel Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, come un modello territoriale partecipativo di assistenza e supporto alle aziende nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro rappresenta uno strumento innovativo di controllo, fondato sulla conduzione di processi di prevenzione volti al miglioramento delle misure generali di tutela e non alla sola verifica dell'applicazione della norma.

**Analisi di Contesto**

Tra le neoplasie professionali, i tumori naso-sinusal di tipo epiteliale sono identificati come neoplasia con maggiore quota di casi di origine professionale, dopo il mesotelioma maligno indotto da esposizione ad amianto.

Tra gli agenti cancerogeni associati all'insorgenza dei tumori naso-sinusal, con evidenza certa di cancerogenicità per l'uomo riconosciuta dalla IARC, vi sono le polveri di legno duro.

Allo stato attuale, in Sardegna, non si dispone di dati inerenti il tasso di incidenza dei tumori naso-sinusal in ambito lavorativo, non essendo stata ancora estesa l'attività del COR alla tenuta del Registro dei Tumori Naso-Sinusal e alla trasmissione dei relativi dati al Registro Nazionale Tumori Naso Sinusal, né tantomeno è possibile approfondire il fenomeno dell'insorgenza di tali neoplasie in correlazione alle variabili distali quali età, sesso, nazionalità, titolo di studio, mansione svolta. In Sardegna, le aziende appartenenti alla filiera della lavorazione del legno sono prevalentemente microimprese, generalmente più svantaggiate sotto il profilo economico ed organizzativo rispetto ad imprese di maggiori dimensioni e che - come confermato da evidenze di letteratura - gli operatori che effettuano lavori manuali, come quelli in esame, hanno spesso un basso grado di istruzione, svolgono ruoli di bassa qualifica, sono frequentemente soggetti a pesanti turni di lavoro e sono maggiormente esposti a rischi fisici, biologici, chimici e cancerogeni. Sono, inoltre, più vulnerabili agli effetti negativi sulla salute indotti dai fattori di rischio per lacune di formazione/informazione, che li portano a sottovalutare i rischi e disattendere norme e protocolli di sicurezza tra cui, ad esempio, l'uso corretto di DPC e DPI.

Per quanto riguarda il settore lavorazione del legno, non sono state finora programmate specifiche azioni a livello regionale per la prevenzione del rischio cancerogeno per esposizione professionale a polveri di legno duro .

Al riguardo, si evidenzia pure che il D.Lgs. 44/2020, emanato in attuazione della Direttiva (UE) 2017/2398, stabilisce, tra l'altro, valori limite di esposizione professionale per le polveri di legno duro più restrittivi rispetto al passato, rendendo urgente intervenire in tale settore.

**Obiettivo**

Pertanto, alla luce delle considerazioni su esposte, si è resa necessaria la realizzazione del PMP in oggetto , nell'ambito del Piano Predefinito 8, con l'azione orientata all'equità, con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze di salute nei lavoratori esposti a tale agente cancerogeno, con particolare attenzione a coloro che svolgono mansioni manuali e che operano in aziende ubicate in aree ad alto grado di deprivazione socio-economica.

Pertanto il Servizio Pre.S.A.L. dell'ASL di Nuoro , sarà di supporto/assistenza alle imprese di comparto, avendo particolare attenzione alle microimprese, che rappresentano maggiormente la realtà del nostro territorio, aventi maggiori difficoltà nella realizzazione di un'organizzazione aziendale efficace per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, determinando disuguaglianze in termini di elementi aggiuntivi di rischio di malattie professionali ed infortuni sul lavoro.

Col presente progetto porterà avanti attività di formazione per le figure aziendali della prevenzione per incrementare la consapevolezza del rischio, per una corretta valutazione e gestione del rischio, anche attraverso l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, che abbiano provata efficacia nella riduzione dei rischi lavorativi e nel miglioramento delle condizioni di lavoro.

Inoltre si evidenzia che il PMP in argomento si interfaccia con l'Azione relativa alla "programmazione e realizzazione di interventi in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro" di cui al Programma Predefinito PP9 "Ambiente, Clima e Salute". Come stabilito in detta Azione, nell'ambito del Programma annuale regionale in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, saranno comprese anche attività che integreranno quelle del presente PMP - da attuarsi da parte degli Ispettori REACH/CLP dei Dipartimenti di Prevenzione (in collaborazione con il Gruppo di Lavoro di questo PMP e con gli operatori SPreSAL nei territori di competenza)

- relative a formazione/informazione/assistenza/controllo delle imprese del comparto legno, sui Regolamenti (CE) REACH e CLP con particolare riferimento alle sostanze e/o miscele cancerogene riscontrabili in tali ambienti di lavoro.

Col presente progetto si proseguiranno le attività di formazione per le figure aziendali della prevenzione (Datori di lavoro, RLS, RLST, RSPP, ASPP ecc) iniziate nel 2023, incentrate quest'anno su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio. Inoltre, pure attraverso l'efficace funzionamento dello Sportello Informativo per la Sicurezza, verranno esaminate le schede di autovalutazione consegnate dal Servizio alle Aziende, in occasione del seminario di avvio del PMP e dei precedenti incontri formativi, e restituite dalle stesse allo SPreSAL, per la verifica anche dell'applicazione di buone pratiche e per le preliminari verifiche relative alla valutazione dell'efficacia.

## OBIETTIVI

### Regionali compresi nel macro obiettivo 4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" del PNP

1. Programmare interventi di prevenzione in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale e da intervenuti nuovi disposti normativi
2. Assicurare alle micro e piccole aziende ed alle medio e grandi aziende attività di controllo modulate secondo approcci distinti.
3. Applicare alle attività di controllo i principi dell'assistenza, dell'empowerment e dell'informazione, e adottare azioni di enforcement in relazione alla capacità ed alla motivazione dell'impresa
4. Potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari medici del lavoro dei servizi territoriali e ospedalieri e MMG.
5. Incentivare, orientare e monitorare le azioni di welfare aziendale più strettamente connesse alla salute globale del lavoratore

### Aziendali

1. Azioni di **Supporto/Assistenza**, anche attraverso gli sportelli informativi attivi presso il Servizio PreSAL, anche e soprattutto per le piccole e medie imprese che costituiscono gran parte del tessuto produttivo locale.
2. Azioni di **Formazione** rivolta ai datori di lavoro e alle altre figure della prevenzione delle imprese del comparto pesca. La formazione, elemento fondamentale per la realizzazione di questo programma, verterà principalmente sui contenuti del documento di buone pratiche, redatto sempre dal GdL del PMP in oggetto incentivandone l'adozione volontaria da parte delle aziende nell'ambito della programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.
3. Azioni di **Sensibilizzazione** di tutti gli attori sui rischi per la salute correlati al rischio da esposizione da polveri di legno.

## BENEFICI E RISULTATI ATTESI

Adozione di buone pratiche, contenute nel Documento di buone pratiche, per una corretta valutazione e gestione del rischi di malattie professionali, potenziando la messa in atto di strategie, criteri e modalità che portino alla prevenzione e riduzione del rischio. Implementare un modello di tutela del lavoratore che sia evoluzione della prevenzione degli infortuni e malattie verso la "conservazione attiva" della salute, ovvero verso la Total worker health.

## PIANO OPERATIVO

Fase	Risultato	Attività	Attori	Data Inizio	Data Fine
Progettazione degli eventi formativi	Pianificazione date ed incontri con le organizzazioni di categoria per il coinvolgimento delle figure della prevenzione aziendali agli eventi	Riunioni della Struttura per attività organizzativa	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, Ass. Amministrativo	Luglio 2024	Dicembre 2024
Predisposizione date degli eventi	Prenotazione luoghi e ambiente, locali e aule	Contattare e monitorare la disponibilità delle date e degli ambienti sia preventivamente che in prossimità degli eventi	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria	Luglio/Dicembre 2024	
Predisposizione materiale	Preparazione delle brochures con argomenti, date e luoghi	Preparare date, argomenti, relatori, durate eventi e contatti	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		
Censimento e verifica risorse umane e strumenti disponibili	Coinvolgimento degli operatori SPRESAL	Monitoraggio del personale del personale con adesioni esplicite	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, personale Amm.vo		
Elaborazioni lezioni inerenti le giornate formative	Generazioni slides, files inerenti gli argomenti da trattare	Raccolta materiale su supporto informatico in maniera omogenea	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		
Campagna informativa attraverso i siti aziendali dello SPreSAL e/o coinvolgimento dell'Addetto stampa dell'ASL di Nuoro, associazioni di categoria e bilateralità	Pubblicità dell'evento	Aggiornamento siti aziendali e divulgazione alle associazioni di categoria e bilateralità	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		
Effettuazione di n. 1 evento formativo	Lezioni frontali	Iniziativa formativa	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		
Rendicontazione	Riscontri ottenuti, analisi gradimento e rendicontazione economica	Formazione file per la rendicontazione	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria	1/12/2024	31/12/2024

Attività	lug	ago	set	ott	nov	dic
Riunione della Struttura per attività organizzativa	X	X	X	X	X	X
Contattare e monitorare la disponibilità delle date e degli ambienti sia preventivamente che in prossimità degli eventi	X	X	X	X	X	X
Preparare date, argomenti, relatori, durate eventi e contatti	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio del personale del personale con adesioni esplicite	X	X	X	X	X	X
Raccolta materiale su supporto informatico in maniera omogenea	X	X	X	X	X	X
Aggiornamento siti aziendali e divulgazione alle associazioni di categoria e bilateralità	X	X	X	X	X	X
Effettuazione di n. 1 eventi formativi					X	X
Rendicontazione						X

## PIANO FINANZIARIO : PMP PREVENZIONE RISCHIO CANCEROGENO POLVERI DI LEGNO DURO

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Determinazioni Assessorato R.A.S. (Ass. Sanità)</b> Impegno n. 674 del 10 maggio 2024 e Liquidazione e pagamento n. 711 del 16 maggio 2024
<b>IMPORTO DEL FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 33.700,42</b>
<b>Importo dell'Azione</b>	<b>€ 14.170,10</b>

TIPOLOGIA DI SPESA ASL	DETTAGLIO	CENTRO DI RISORSA	IMPORTO
Personale	Prestazioni Aggiuntive – Dirigenza	Servizio Affari Generali e Comunicazione	Dirigenza € 2.000
	Prestazioni Aggiuntive – Comparto		Comparto € 5.000
		<b>Totale Risorse Umane</b>	<b>€ 7.000,00</b>
Beni	Non Sanitari	Varie strutture	€ 7.170,10
		<b>Totale fornitura di beni</b>	<b>€ 7.170,10</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.170,10</b>

## SISTEMA DI MONITORAGGIO

Indicatore	Fonte di Verifica	Valore Atteso	Valore Verificato
Monitoraggio dell'apprendimento	Test di apprendimento	70% risposte esatte	

Data 10/07/2024

\_\_\_\_\_  
 Firma del Responsabile redattore del progetto